

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

su richiesta del Presidente della Regione Lazio, in considerazione delle risultanze della seduta della Giunta regionale del 28 maggio 2021, di cui all'estratto dal verbale della seduta medesima, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto in possesso dei requisiti previsti dal presente atto, al quale conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con L.R. 27 dicembre 2019, n. 28, le cui funzioni sono state approvate dalla Giunta regionale con deliberazione 7 luglio 2020 n. 418, che di seguito si riportano:

- *“L’Agenzia regionale Spazio Lavoro, da ora Agenzia, è una unità organizzativa dotata di autonomia gestionale, organizzativa, finanziaria e contabile nei limiti degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale.*
- *L’Agenzia persegue obiettivi di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, erogati a cittadini e imprese nel rispetto dei principi di partecipazione, integrazione, trasparenza, informazione, efficacia, economicità, semplificazione delle procedure, uguaglianza di trattamento e pari opportunità.*
- *L’Agenzia, nel rispetto degli atti di definizione delle politiche e degli obiettivi programmatici adottati dalla Giunta regionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, esercita le seguenti funzioni:*
 - a) *indirizza, coordina e gestisce i servizi pubblici per il lavoro, i Centri per l’Impiego e i servizi relativi al collocamento mirato e all’inserimento lavorativo delle persone disabili;*
 - b) *attua e gestisce le politiche attive del lavoro del territorio regionale secondo i principi di cui all’articolo 18, d.lgs. n. 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della l. 10 dicembre 2014, n. 183) nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard definiti dalla normativa nazionale e regionale nonché le politiche di genere in materia di lavoro;*
 - c) *eroga servizi diretti alle persone quali, tra gli altri, l’orientamento, l’accompagnamento al lavoro favorendo l’incrocio fra la domanda e l’offerta di lavoro, l’accompagnamento all’autoimpiego e alle start up, anche attraverso la realizzazione di luoghi di networking e fornitura di servizi dedicati;*
 - d) *eroga servizi diretti alle imprese quali, tra gli altri, il supporto all’incontro fra la domanda e l’offerta di lavoro, l’assistenza alla preselezione in ragione dei fabbisogni professionali, l’accesso agli incentivi e la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi;*
 - e) *svolge funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro, sviluppando analisi anche previsionali della domanda e dell’offerta del lavoro relative al territorio regionale e a specifici sistemi economici locali, filiere produttive o settori economici ed esercitando il monitoraggio e la valutazione sia dell’impatto politiche realizzate sul mercato del lavoro sia dei servizi per il lavoro erogati;*
 - f) *supporta l’attività di programmazione regionale, sia delle politiche attive per il lavoro sia dell’offerta formativa, con particolare riferimento ai fabbisogni professionali espressi dai sistemi economici locali, dalle filiere produttive, dai settori economici regionali e dalle Istituzioni formative e di ricerca;*
 - g) *attua il sistema normativo per la certificazione delle competenze;*

- h) *svolge programmi di affiancamento amministrativo alle transizioni economiche del lavoro, con programmi di formazione e aggiornamento delle competenze professionali, per favorire il reimpiego dei lavoratori verso i settori in espansione;*
- i) *sviluppa programmi dedicati alla valorizzazione del capitale umano e, in particolare, organizza e promuove iniziative di orientamento, formazione, inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio e ne incentiva le assunzioni, anche curando l'integrazione con i servizi sociali territoriali;*
- j) *realizza azioni per l'emersione del lavoro non regolare;*
- k) *gestisce il sistema regionale di accreditamento dei servizi per il lavoro, nel rispetto dei principi di cui all'art. 12, d.lgs. n. 150/2015;*
- l) *gestisce il sistema informativo regionale del lavoro e coopera nella realizzazione del sistema informativo unitario del lavoro, ai sensi dell'art. 13, d.lgs. n. 150/2015, promuovendo l'integrazione e la condivisione dei dati con le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti istituzionali interessati;*
- m) *propone alla Giunta regionale gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi per il lavoro di cui alla lettera a);*
- n) *promuove lo sviluppo e la qualità dell'occupazione mediante la promozione e la diffusione della responsabilità sociale d'impresa;*
- o) *cura il dialogo e il confronto amministrativo con gli attori istituzionali, sindacali, datoriali, economici e sociali, con le Istituzioni formative e di ricerca, allo scopo di intercettare l'offerta di lavoro degli operatori economici, di valorizzare e orientare le professionalità in uscita dal sistema formativo regionale e di progettare un'offerta di servizi per il lavoro avanzata, coerente con il fabbisogno rilevato anche in merito ad analisi settoriali del mercato del lavoro;*
- p) *collabora con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e con gli altri soggetti pubblici e privati che costituiscono la rete dei servizi per le politiche attive del lavoro, a norma del d.lgs. n. 150/2015;*
- q) *collabora con le altre agenzie regionali, gli enti e le Istituzioni operanti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro;*
- r) *collabora con le strutture amministrative regionali, in particolare con quelle competenti in materia di politiche del lavoro, di formazione e istruzione, di politiche sociali e di integrazione sociosanitaria, di sviluppo economico e politiche giovanili, nonché con Porta Futuro Lazio e Spazio Attivo;*
- s) *partecipa, in qualità di componente, alla Rete regionale dei Servizi per il Lavoro, istituita con Deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2016, n. 433 e coordina il raccordo operativo con gli operatori privati e gli altri attori della predetta rete regionale per l'attuazione delle politiche pubbliche in materia di servizi e di politiche attive del lavoro;*
- t) *svolge ogni altra funzione in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, attribuita dalla Giunta regionale."*

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Titolo di studio richiesto:

Laurea.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali

Costituisce ulteriore elemento di valutazione il percorso formativo *post* laurea, le eventuali specializzazioni, nonché l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari attinenti alla programmazione e alla gestione di servizi per il lavoro e alle politiche attive del lavoro.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale

Esperienza dirigenziale pluriennale nella pubblica amministrazione, nella direzione di organizzazioni o strutture complesse, con particolare riferimento alle funzioni di coordinamento di sistemi organizzativi complessi e configurazione a rete. Esperienza professionale nei programmi di semplificazione dell'attività e delle organizzazioni amministrative.

Capacità professionali generali:

- Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di selezionare rigorosamente le priorità di intervento ponendo attenzione al rapporto costo benefici;
- Capacità di prevenire ed anticipare i fattori di rischio sull'attività e l'organizzazione, con particolare riferimento ai fenomeni di corruzione e di illegalità;
- Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.

Capacità professionali specifiche

- Capacità di progettazione, programmazione, regolazione e gestione del sistema afferente ai servizi per il lavoro, alle politiche attive del lavoro e ai centri per l'impiego;
- Capacità di organizzazione e gestione dei rapporti con gli attori istituzionali, sindacali, datoriali, economici e sociali, allo scopo di intercettare l'offerta di lavoro degli operatori economici e progettare servizi di orientamento coerenti con il fabbisogno rilevato, in particolare con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e con gli altri soggetti pubblici e privati che costituiscono la rete dei servizi per le politiche attive del lavoro ai sensi del D.L.gs n. 150/2015;
- Capacità di sviluppare programmi dedicati alla valorizzazione del capitale umano, organizzando e promuovendo iniziative di orientamento, formazione, inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio, incentivandone le assunzioni;

- Capacità di supportare la programmazione dell'offerta formativa con particolare riferimento ai fabbisogni professionali espressi dai sistemi economici locali, dalle filiere produttive e dai settori economici regionali;

Ultima Valutazione di risultato conseguita

Non inferiore a 80 punti.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto, al quale è conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro, sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni cinque e dovrà essere posto in aspettativa, secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è determinato dalla Giunta, come previsto dall'art. 178 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e l'ultima valutazione di risultato conseguita e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del presente avviso informativo.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro Bacci)